



COMUNICATO STAMPA 8 FEBBRAIO 2019

CARCERE GENOVA MARASSI

Detenuto tenta il suicidio, SALVATO all'ultimo secondo

Dichiarazione Stampa del Segretario Regionale UIL P.P. , Fabio PAGANI

“ La Casa Circondariale di GENOVA MARASSI continua a macchiarsi di eventi critici di una certa entità - ieri pomeriggio , intorno alle 18 , un detenuto marocchino H.I. (di anni 23) ristretto presso Centro Clinico a sostegno integrato , ha tentato di togliersi la vita, tramite impiccagione - **A darne notizia è Fabio PAGANI , Segretario REGIONALE della UIL P.P.** - che aggiunge - se oggi non stiamo commentando una tragica notizia di suicidio, è solo grazie al tempestivo intervento del personale di Polizia Penitenziaria che, con grande professionalità, ha evitato il peggio, liberando il detenuto da una corda al collo (lenzuola) all'ultimo istante, trasportato al nosocomio cittadino , lotta tra la vita e la morte - **inoltre PAGANI polemizzando aggiunge** - quello stesso personale che è costretto ad aspettare mesi e mesi per vedersi retribuiti straordinari e missioni, che è privato delle proprie divise, per forniture inadeguate, che viaggia con mezzi obsoleti e fatiscenti, che spesso è obbligato a coprire più posti di servizio e che nonostante tutto , espleta il proprio mandato istituzionale a testa alta e senza alcuna limitazione o condizionamento - oserei dire, noncurante della noncuranza dell'Amministrazione - **il sindacalista amareggiato scende anche in alcuni dettagli** - non so se nel caso di oggi ci siano motivi nascosti, ma è chiaro che dietro gesti simili ci siano forti insofferenze - non posso affermare se il gesto sia di rivendicazione o di contestazione - quello che per MARASSI posso affermare con convinzione, è che la carenza di organico di Polizia Penitenziaria, la carenza di Educatori , di Psicologi e Psichiatri e la mancanza di spazi che limita le iniziative trattamentali, rendono ancora più dura la detenzione - **conclude PAGANI** ”